



Legenda

IDONEITÀ ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA

Classe II: Porzioni di territorio nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio, derivanti questi ultimi dalla urbanizzazione della area, sono tali da impedire l'utilizzo qualitativo inedito, richiedendo, viceversa, la previsione di interventi di risanamento e tutela del patrimonio esistente (C.P.G.R. n. 74/AP, 8 maggio 1998).

Sottoclasse IIIa: Porzioni di territorio inedite che presentano carattere geomorfologico e idrogeologico che lo rendono idoneo a nuovi insediamenti (aree dissestate, in frana, potenzialmente dissestabili o soggette a pericolo di valanghe, aree alluvionabili da acque di esondazione ad elevata energia).

Sottoclasse IIIb: Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di risanamento territoriale di carattere pubblico e tutela del patrimonio urbanistico esistente.

III2: Aree alla base o lungo versanti ad attività medio-elevata o elevata potenzialmente soggette a fenomeni puntuali di dinamica gravitativa ed aree limitate alle fasce spaziali dei corsi d'acqua potenzialmente soggetti a dinamica idraulica ad energia medio-moderata.

III3: Aree alla base o alla sommità di versanti ad attività medio-elevata, potenzialmente soggette a fenomeni circoscritti di dinamica di natura prevalentemente gravitativa e le aree edificabili comprese entro le fasce spaziali dei corsi d'acqua limitati potenzialmente soggette a dinamica geomorfologica ad energia da media ad elevata, senza opere di difesa o con opere di difesa inadeguate o non completamente efficaci.

